

Il Liceo Ginnasio “Luigi Galvani” di Bologna

indice

IL CONCORSO LETTERARIO “MIRELLA BENASSI” 2021/2022

rivolto a tutti gli studenti del Liceo



Dialogo 1:

- Ma qual è la verità? È quello che penso io di me? È quello che pensa la gente? O quello che pensa quello là dentro?
- Cosa senti dentro di te? Concentrati bene, cosa senti, eh?
- Sì, sì, si sente qualcosa che c'è.
- E quella è la verità. Ma shhh, non bisogna nominarla, perché appena la nomini non c'è più...



Dialogo 2:

- E che so' quelle?
- Quelle sono... sono le nuvole.
- E che so' 'ste nuvole?
- Mah...
- Quanto so' belle, quanto so' belle... (ride)
- Ah, straziante meravigliosa bellezza del creato...



Verità e bellezza: in entrambi gli stralci riportati, tratti dal cortometraggio *Che cosa sono le nuvole?* di Pier Paolo Pasolini (rispettivamente al minuto 14:35 e al 20:15, fermo restando l'invito a guardarlo per intero), emerge la meraviglia del primo sguardo, del vedere e del sentire le cose come per la prima volta, verso l'esterno in un caso e verso l'interno nell'altro.

Una meraviglia che sovente si smarrisce dietro l'abitudine, nella ripetitività del quotidiano. Riportarla alla luce nella sua immediatezza è ciò che tenta di fare, attraverso la voce dei due personaggi interpretati da Totò e Ninetto Davoli (nei panni di uno Iago e un Otello decisamente *sui generis*), lo scrittore e regista, nonché ex studente del Galvani e dedicatario della biblioteca scolastica, della cui nascita ricorre proprio in questi giorni il centenario.

Verità, bellezza: due concetti sui quali nei secoli sono stati scritti fiumi d'inchiostro ma su cui non ci sono, e mai probabilmente ci saranno, risposte definitive. Solo l'innocenza del primo sguardo, sembra qui suggerirci Pasolini, può lasciarne intravedere l'essenza, non più di qualche fuggevole, irripetibile istante. Con un che d'indicibile che rimane sulla punta della lingua e lascia attoniti, come se non ci fossero parole per esprimerne la pienezza.

Eppure tocca in qualche modo cercarle, provarci: è quanto occorre per partecipare al concorso "Mirella Benassi" di quest'anno. Raccontare una storia, una scena di vita, un'esperienza da cui emerga la meraviglia del primo sguardo, sia esso verso l'interno o verso l'esterno, uno sprazzo di verità o di bellezza – o anche, eventualmente, di entrambe.

Il componimento è libero e può avere la forma di un racconto breve, di una finzione narrativa o di un ricordo autobiografico, di una poesia come pure di un dialogo, magari sulla scia di uno dei due riportati sopra. Unico vincolo, che non si superi la lunghezza di 5000 battute.

Scadenza: Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre il 13 aprile 2022 all'indirizzo di posta elettronica premio.benassi@galvaniedu.it

Partecipazione: Il concorso si rivolge a tutti gli studenti iscritti al Liceo "Galvani". Per partecipare occorre inviare una mail all'indirizzo sopra indicato. Essa dovrà avere come oggetto il titolo dell'elaborato ed essere accompagnata da due allegati: uno contenente nome e cognome dell'autore,

classe frequentata ed eventuali altri dati utili per l'identificazione; l'altro contenente il testo in forma anonima. Il corpo della mail potrà anche essere lasciato in bianco. Tutti gli elaborati, sotto la responsabilità personale di ciascun partecipante, dovranno essere rigorosamente inediti. Si raccomanda di seguire scrupolosamente le indicazioni, pena l'esclusione dal concorso.

Modalità: Gli elaborati pervenuti saranno valutati da una commissione composta da docenti del Liceo "Galvani" i quali, presi in esame i testi senza conoscerne l'autore, segnaleranno al Dirigente Scolastico del medesimo Liceo i titoli degli elaborati vincitori, individuati a proprio insindacabile giudizio sulla base di criteri quali la pregnanza dei contenuti, l'originalità, la qualità della scrittura, la coerenza linguistica, la credibilità della voce, l'aderenza al tema proposto.

Premi: Il concorso è suddiviso in due sezioni, una per i testi in prosa e l'altra per i testi in poesia. Ognuna delle due sezioni avrà almeno un vincitore, per un minimo di due testi vincitori in totale. Il premio consisterà in un buono di 30€ da spendere in libri presso una libreria convenzionata. Gli elaborati vincitori verranno inoltre pubblicati, insieme ad eventuali altri segnalati, su uno dei prossimi numeri de *I quaderni di cultura del Galvani* – previo consenso da parte degli autori. La premiazione avverrà nel mese di giugno, in data che verrà successivamente comunicata agli interessati.

N.B.: La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del presente regolamento.